

# Verso il naufragio dei progetti Piuss

Clamoroso: il Comune pronto a rinunciare a tutto il piano. Ci sarebbe già l'ok della Regione | VINCENTI  
A pagina 3

## Clamoroso: il Comune rinuncia a tutti i progetti del «Piuss»?

*Manca solo l'ufficialità, ma ci sarebbe il via libera della Regione*

di FABRIZIO VINCENTI

**PIUSS** addio. Ormai manca solo l'ufficialità, che non dovrebbe tardare a arrivare: per i progetti di riqualificazione della zona sud del centro storico, la parola fine è davvero alle porte. Gli incontri avuti in questi giorni a palazzo Orsetti tra l'amministrazione Tambellini e i tecnici della Regione Toscana hanno confermato il via libera al blocco di quasi tutti i progetti. Saltato il Piuss per il rifacimento di piazzale Verdi, faranno la stessa fine anche i progetti per ristrutturare il teatro del Giglio, la caserma Lorenzini e la ex Manifattura Tabacchi.

**TUTTO** il nerbo dell'intero programma portato avanti in prima battuta dall'amministrazione Favilla e poi difeso a oltranza anche dall'attuale sindaco e giunta prima di un rapido cambio di direzione avvenuto nei primi mesi del 2014, con la nomina dell'assessore Mammini, molto scettica sulla filosofia alla base della ristrutturazione di una parte consistente del centro storico. La Regione avrebbe in sostanza l'ok allo stop definitivo, riservandosi di destinare altrove il denaro assegnato a Lucca e aprendo all'ipotesi, in un futuro a medio termine,

di trovare altre risorse per finanziare almeno il recupero della Manifattura. Per il Comune, che ha a suo tempo acceso un mutuo per la parte di sua pertinenza dei lavori, complessivamente 14 milioni sui 35 totali, si tratta ora di capire come gestire la delicatissima parte relativa agli appalti. Il rischio di un contenzioso, sullo stile di quello per il progetto abortito di piazzale Verdi, c'è tutto. A conti fatti, delle opere a suo tempo ipotizzate, vedranno la luce solo il recupero della ex Cavalierizza a piazzale Verdi e quella, sommersa di critiche, del nuovo centro di accoglienza per bus turistici nel parcheggio Palatucci, per il quale si dovranno reperire altri 40mila, oltre i quasi 600mila euro per la sua costruzione. Scadenze ormai difficilmente rispettabili, qualche dubbio sulle procedure seguite, incertezza sui reali utilizzi delle strutture: ecco cosa ha spinto a provare a chiudere una pagina urbanistica a dir poco tormentata. E sull'argomento interviene anche Piero Angelini di Governare Lucca, che critica duramente la scelta rinunciataria del Comune e difende l'operato del presidente della Commissione Urbanistica Pagliaro. «Pagliaro, dopo due anni di paralisi della Commissione urbanistica, per responsabilità prevalente del sindaco e allora assessore all'urbanistica Tambellini, che non fatto assolutamente niente - spiega Angelini - ha chiesto giustamente che, prima di portare in Consiglio comunale la proposta di avvio del pro-

cedimento per il Piano strutturale, approvato dalla Giunta in bozza, se ne potesse discutere, senza forzare i tempi, né soffocare il dibattito. Ed ha avanzato alcune proposte di rettifica e miglioramento della bozza, che io ho apprezzato e che meritano una discussione; a cominciare dal fatto che il documento deve andare in Consiglio».

«**E CI SONO** anche e soprattutto - continua Angelini - problemi di sostanza; come quello della riaffermazione, al tavolo della Commissione, della validità del Programma Piuss, contenuto nella bozza, nello stesso momento che, per quanto riguarda i progetti maggiori da realizzare nella Manifattura Tabacchi, sul tavolo della giunta si sta decidendo o si è già deciso, scriteriatamente, non di riformare i programmi Piuss, ma di abbandonarli».

### LE PROSPETTIVE

**Intanto Angelini attacca: «Se è così, sarebbe una scelta scriteriata»**



## DATE E NUMERI



### IL 2009

**NELL'OTTOBRE** di 5 anni fa la Regione approva la graduatoria dei Piusi presentati da varie città della Toscana: tra questi anche Lucca, presentato dalla giunta Favilla

### 38 milioni di euro

**L'IMPORTO** complessivo di spesa: contributo concesso dalla Regione di 22 milioni di euro e cofinanziamento a carico del Comune di oltre 15 milioni di euro

### SPRECO DI DENARO

**SE VERRA' CONFERMATO L'ADDIO, CENTINAIA DI MIGLIAIA DI EURO SPESI PER NIENTE IN CONSULENZE E PROGETTAZIONI DEFINITIVE**

### LO STOP

**MA PER IL PIUSS, CHE DA SEMPRE VENIVA PRESENTATO COME OPPORTUNITÀ DI RILANCIO DEL CENTRO STORICO, SI VA VERSO IL NAUFRAGIO**

